

AMIANTO

Cos'è l'amianto

L'amianto o **Asbesto** è un minerale largamente diffuso in natura, ha caratteristiche di **resistenza al fuoco** e al **calore**, all'azione di **agenti chimici e biologici**, all'**abrasione** e all'**usura**. La sua struttura fibrosa gli conferisce insieme una notevole **resistenza meccanica** ed una **alta flessibilità**. È dotato di **proprietà fonoassorbenti e termoisolanti**. Si lega facilmente con materiali da costruzione (calce, gesso, cemento) e con alcuni polimeri.

È composto da fibre molto sottili che, se inalate o ingerite, sono all'origine di patologie cancerogene per l'uomo. Per questo motivo l'amianto è stato bandito dalla leggi italiane ed Europee e inserito tra le **sostanze pericolose da eliminare o comunque da trattare con criteri ben precisi**.

Dove posso trovare l'amianto

L'amianto, in considerazione delle sue caratteristiche ed a un basso costo di produzione, ha trovato largo utilizzo nei campi dell'Edilizia, dell'Industria e dei Trasporti, sotto forma di innumerevoli manufatti. Era presente nelle frizioni e nei freni degli autoveicoli e dei treni (adesso non più), come materiale isolante, materiali fonoassorbenti, coperture di edifici industriali (**Eternit**), tubazioni, serbatoi, cassoni e guarnizioni. Inoltre l'amianto è stato utilizzato in maniera insolita per produrre imballaggi, carta e cartoni, **pavimentazioni (linoleum)** tessuti ignifughi per l'arredamento di teatri e cinema e addirittura nell'abbigliamento. Particolare attenzione va posta durante i **lavori di ristrutturazione di edifici** in cui i materiali contenenti amianto, sono stati impiegati come isolanti termoacustici. Le demolizioni, se non fatte in modo corretto, potrebbero disperdere le fibre di amianto nell'aria esponendo al pericolo non solo gli operatori, ma anche per la salute pubblica.

La normativa

Per **definizione normativa** la bonifica è "l'insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento/le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle stesse presenti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee ad un livello inferiore alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR)/Contaminazione (CSC)" (art. 240 di D.lgs. 152/2006); essa implica un forte intreccio di tematiche ambientali, economiche e normative, che condizionano notevolmente la sostenibilità degli interventi e conseguentemente la loro attuazione: la fattibilità economica del risanamento si lega in maniera diretta alle possibilità di riuso di queste aree e quindi alla loro valorizzazione.